



DAJE MÒ!®

SPORT ATTUALITÀ EVENTI A TERNI

MENSILE FONDATO DA VAIRO NULLI



Rientriamo nel carro armato!

MARCATORI: pt 9' De Vitis, 30' Donnarumma su rigore, 32 Sorensen autogol; st 12' Lucca, 39' st Cohen

TERNANA (4-2-3-1): Iannarilli; Ghiringhelli (36' st Capone), Boben, Kontek, Salzano; Agazzi (1' pts Celli), Proietti (13' st Pettinari); Peralta (36' st Sorensen), Falletti (32' st Mazzocchi), Furlan; Vantaggiato (13' st Paghera). A disp. Casadei, Morlupo, Russo, Onesti. All. Lucarelli

PISA (4-3-1-2): Nicolas; Birindelli, Leverbe, Caracciolo, Beruatto (26' st Hermannsson); Touré, De Vitis (41' st Nagy), Marin; Gucher (26' st Sibilli); Marsura (34' st Cohen), Lucca (41' st Masucci). A disp. Livieri, Dekic, Mastinu, Quaini, Di Quinzio, Cisco, Piccinini. All. D'Angelo

ARBITRO: Maresca di Napoli

NOTE: spettatori 4.003 (di cui 463 di Pisa) per un incasso di euro 48.347,00. Ammoniti Ghiringhelli, Gucher, Sorensen, Leverbe per gioco falloso. Angoli 6-2. Recupero tempo pt 0, st 4'



ph. ternanacalcio.com

MARCATORI: pt 5' Dany Mota; st 90' + 6' Capone

MONZA (3-5-2): Di Gregorio; Donati, Marrone, Caldirola; Pedro Pereira (21' st Sampirisi), Colpani (32' st Valoti), Barberis (32' st Barillà), Mazzitelli, Carlos Augusto; Mota Carvalho (32' st D'Alessandro), Gytkaer (19' st Ciurria). A disp. Sommariva, Machin, Antov, Paletta, Brescianini, Vignato, Pirola. All. Stroppa

TERNANA (3-4-2-1): Iannarilli; Boben, Sorensen, Capuano (10' st Palumbo); Defendi, Agazzi (28' st Donnarumma), Proietti, Martella; Partipilo (16' st Mazzocchi), Falletti (28' st Koutsoupas); Pettinari (16' st Capone). A disp. Krapikas, Kontek, Furlan, Paghera, Ghiringhelli, Peralta, Salzano. All. Lucarelli

ARBITRO: Zufferli di Udine

NOTE: Spettatori 2.332 per un incasso di euro 30.719,00. Ammoniti Ciurria per gioco falloso. Recupero tempo, pt 0, st 6



ph. monza-news.it

MARCATORI: st 21' Sorensen, 30' Defendi, 31' Benedyczak, 42' Falletti

TERNANA (4-3-2-1): Iannarilli; Ghiringhelli (19' st Defendi), Sorensen, Capuano, Martella (35' st Boben); Proietti, Palumbo, Koutsoupas (14' st Agazzi); Furlan (19' st Furlan), Falletti; Donnarumma (35' st Salzano). A disp. Vitali, Krapikas, Kontek, Mazzocchi, Capone, Paghera, Peralta. All. Lucarelli.

PARMA (4-2-3-1): Colombi (24' st Buffon); Delprato, Danilo, Cobbaut, Coulibaly; Juric, Sohm; Mihaila, Brunetta, Correia (8' st Tutino); Inglese (Benedyczak). A disp: Turk, Dercks, Iacoponi, Zagaritis, Busi, Valenti, Bonny Ange. All. Maresca.

ARBITRO: Serra di Torino | NOTE: spettatori 4.611 (di cui 67 di Parma) per un incasso di euro 62.178,00. Ammoniti Delprato, Ghiringhelli, Capuano, Brunetta per gioco falloso. Angoli 3-2. La Ternana gioca con il lutto al braccio per la scomparsa dell'ex presidente Luigi Agarini. Prima della partita consegnata una targa a Partipilo come capocannoniere della serie C della scorsa stagione. Recupero tempo pt 1', st 6'



MARCATORI: pt 26' Martella

TERNANA (4-3-3): Iannarilli; Defendi, Sorensen (17' st Boben), Capuano, Martella; Paghera (1' st Koutsoupas), Kontek, Agazzi (30' st Palumbo); Partipilo (14' st Falletti) Donnarumma (1' st Pettinari), Furlan. A disp. Krapikas, Proietti, Mazzocchi, Capone, Ghiringhelli, Peralta, Salzano. All. Lucarelli.

SPAL (4-2-3-1): Thiam; Dickmann, Vicari, Capradossi, Celia (31' st Cocco); Esposito, Viviani (35' st Da Riva); Seck (21' st D'Orazio), Mancosu, Crociata (21' st Melchiorri); Colombo (31' st Latte Lath). A disp. Seculin, Zuculini, Mora, Ellertsson, Spaltro, Peda, Heidenreich. All. Clotet.

ARBITRO: Marcenaro di Genova

NOTE: spettatori 4.369 (di cui 98 da Ferrara) per un incasso di euro 59.089,00. Ammoniti Paghera, Celia, Sorensen per gioco falloso. Koutsoupas per proteste, Iannarilli per comportamento non regolamentare. Angoli 4-5. Recupero tempo pt 2', st 5'

Sommario

2 TABELLINI

3 EDITORIALE

4 L'AVVERSARIO » CREMONESE

4 LA CLASSIFICA

5 FOCUS ROSSOVERDE

6 AMARCORD » LITO FAZIO

8 MOTOCICLISMO

10 RUGBY

12 TERNI AL CINEMA

14 INTERAMNA HISTORY

16 LA CONTROCOPERTINA



Daje Mò Magazine

Anno VI numero 85 / ottobre '21

Mensile di informazione a distribuzione gratuita
Autorizzazione Ufficio Registro Stampa Tribunale di Terni n.7 del 21/12/2015

Editore: Media Point Group srl
corso Vecchio, 57-59 - Terni
tel. 0744.406271 / 338.3205393

Direttore Responsabile: Riccardo Marcelli

Redazione: via Leopardi, 28 - Terni
redazione.dajemo@gmail.com
info@mediapointgroup.com

Foto: Alberto Mirimao

Numero chiuso alle ore 12:00 del 30/09/2021

Grafica: Francesco Bellucci - Terni
fbellucci77@gmail.com

Pubblicità: Media Point Group
Info: 0744.406271 / 335.1312333
info@mediapointgroup.com

Stampa: Arti Grafiche Celori - Terni

Hanno collaborato:
M. Barcarotti, A. Laureti, A. De Angelis,
F. Marcelli, R. Pagnanini

www.dajemo.it



Auguri Ternana!

DI RICCARDO MARCELLI

CREMONA-TERNI, DERBY DELL'ACCIAIO NEL GIORNO DEL COMPLEANNO DELLE FERIE

Il 2 ottobre la Ternana festeggia il suo compleanno. Lo fa giocando a Cremona. Per una pura coincidenza, nei giorni scorsi la società siderurgica Arvedi ha annunciato la volontà di acquisire le Acciaierie di Terni. Una operazione che sarà consolidata con ThyssenKrupp nei prossimi mesi. Quindi si potrebbe ipotizzare che quella che si gioca sabato è una sorta di derby dell'acciaio. Ancora una volta i destini di città Fabbrica e squadra del cuore si incrociano come ormai accade da sempre. Può piacere oppure no. Sta di fatto che il futuro passa nelle mani del cavalier Arvedi che di questa Cremonese è anche proprietario. Quello che accadrà nel futuro è da costruire. Quello che accadrà sul campo diventa interessante conoscerlo fin da subito. Perché Cristiano Lucarelli in queste ultime settimane pur avendo invertito la rotta dei risultati negativi, ha tenuto a precisare come la mentalità d'acciaio sia stata compromessa dal fatto che una condizione non ancora ottimale e la poca predisposizione al sacrificio di alcuni calciatori, non abbiano consentito di proseguire nel progetto di creare una squadra capace di proporre il gioco come nel torneo vinto lo scorso anno. Quindi ha modificato il modulo per venire incontro ai calciatori. Scelta azzeccata? Tenendo conto i punti ottenuti assolutamente sì. Scelta di prospettiva? A questa risposta risponderà Lucarelli che in tempi non sospetti ha tenuto a precisare che il campionato della Ternana comincerà dopo la sosta. Quindi l'allenatore rossoverde dopo la gara di Cremona si prenderà il tempo necessario per capire quale progetto poter mettere in pratica, fermo restando che una Ternana camaleontica, cestistica aggiungerebbe qualcun altro, potrebbe essere una valida alternativa. Capacità di adattamento alle avversarie o far adattare le avversarie? E' qui che passa la prova di forza, non solo tecnica e atletica ma anche mentale. Tenendo presente un dato statistico interessante: le otto reti finora segnate, portano la firma di sette calciatori diversi. L'imperativo comunque resta uno soltanto: riportare i calciatori dentro al carrarmato.



stadium
fitness wellness health.place

PISCINE DELLO STADIO

Prima la Cremonese, poi la sosta

SI RIPARTE COL PORDENONE

Dopo due vittorie consecutive, la squadra di Cristiano Lucarelli è pronta a consolidare il proprio gioco anche contro la **Cremonese**, una delle rivelazioni di queste prime giornate di campionato insieme a Pisa ed Ascoli. Proprio con quest'ultima condivide il terzo posto in classifica a quota dodici punti.

Il tecnico dei lombardi è **Fabio Pecchia**; l'allenatore, subentrato a gennaio della scorsa stagione a Pierpaolo Bisoli, è un volto conosciuto dai tifosi rossoverdi in quanto tecnico della Juventus U23, squadra che sconfisse la Ternana in finale Coppa Italia serie C due anni fa, sotto la guida di Fabio Gallo.

I lombardi dovranno fare a meno di un pezzo da novanta, ovvero **Marco Carnesecchi**, portiere classe 2000, titolarissimo della nazionale Under 21, in prestito dall'Atalanta. Il giovane calciatore è stato costretto ad uscire nell'ultima

partita contro il Vicenza a causa di un infortunio all'adduttore e dovrà sostare ai box circa un mese. Al suo posto non giocherà il secondo portiere Enrico Alfonso anch'egli infortunato, bensì **Mouhamadou Sarr**, ventiquattrenne, in prestito dal Bologna.

In difesa spazio ad altri due giovani, **Caleb Okoli**, cresciuto nelle giovanili del Vicenza e dell'Atalanta e **Andrea Meroni**, ex Pisa, oggi di proprietà del Sassuolo. Sempre di proprietà della squadra emiliana è un ex della gara, ovvero **Leonardo Semicola**, a Terni ha giocato tutta la trafila delle giovanili dal campionato under 17, fino a calpestare il manto erboso del Liberati per due stagioni in serie B con la maglia delle fere. L'anno scorso ha sfiorato la promozione in A con la Spal e in questa stagione, sempre nel ruolo di terzino sinistro, cercherà di dimostrare nuovamente il proprio potenziale.

A centrocampio si affiancano due giocatori molto talentuosi tecnicamente, il primo è **Michele Castagnetti**, alla quarta stagione a Cremona, l'altro è **Nicolò Fagioli**, di ritorno a Cremona dove già aveva giocato due anni nelle giovanili prima di passare alla Juventus. Con la squadra bianconera è stato il fulcro del centrocampo under 17, under 19 ed under 23; convocato inoltre numerose volte in prima squadra, ha a tutti gli effetti vinto il campionato di Serie A 2018/2019, la Coppa Italia e la Supercoppa Italia della stagione 2020/2021 e anche la famosa Coppa Italia Serie C di due anni fa.



ph. cremonaoggi.it



ph. fanpage.it

I migliori marcatori dei grigiorossi, entrambi a quota due gol, sono **Michele Buonaiuto**, ex Benevento e Perugia fra le altre, che vanta ben cento settantuno presenze in Serie B e **Luca Vido**, anche lui ex Perugia, nella stagione 2018/2019, autore di ventisette gol e dodici assist nel torneo cadetto. Infine è importante segnalare due bomber degli anni passati, ovvero **Daniel Ciofani** e **Samuel Di Carmine**, entrambi con varie esperienze in Serie A, rispettivamente con le maglie di Frosinone ed Hellas Verona, che saranno l'arma in più per la battaglia di sabato due ottobre.

Per dirigere la gara è stato designato Francesco Cosso di Reggio Calabria, mentre al Var Daniele Chiffi, al centro delle discussioni degli ultimi giorni a causa di alcune decisioni che hanno fatto storcere il naso in Milan-Lazio, dove ha anche avuto una discussione accesa con Maurizio Sarri, tecnico dei biancocelesti, conclusa con l'espulsione di quest'ultimo, che da pochi giorni ha deciso di proseguire la battaglia per vie legali presso il tribunale ordinario. Insomma sarà una gara interessante e sicuramente poco noiosa, dove i rossoverdi proveranno ad imporsi e ad allontanarsi ancor di più dalla zona playoff, arrivando alla pausa dedicata alle nazionali più rilassati e con meno pensieri per la testa, pronti a preparare la gara successiva contro il Pordenone. La prossima partita casalinga prevista per il 22 ottobre.



CLASSIFICA

dopo la 6ª giornata

	PT	BILANCIO						CASA			TRASFERTA		
		G	V	N	P	F	S	V	N	P	V	N	P
1 PISA	16	6	5	1	0	13	4	3	0	0	2	1	0
2 BRESCIA	14	6	4	2	0	17	8	1	1	0	3	1	0
3 CREMONESE	12	6	4	0	2	8	5	2	0	1	2	0	1
4 ASCOLI	12	6	4	0	2	10	8	1	0	2	3	0	0
5 BENEVENTO	11	6	3	2	1	11	6	2	1	0	1	1	1
6 LECCE	11	6	3	2	1	9	7	1	1	0	2	1	1
7 FROSINONE	10	6	2	4	0	8	4	0	3	0	2	1	0
8 REGGINA	10	6	2	4	0	7	5	2	2	0	0	2	0
9 COSENZA	10	6	3	1	2	7	8	3	0	0	0	1	2
10 PERUGIA	9	6	2	3	1	8	5	0	2	1	2	1	0
11 MONZA	9	6	2	3	1	7	5	2	1	0	0	2	1
12 CITTADELLA	9	6	3	0	3	8	10	3	0	1	0	0	2
13 PARMA	8	6	2	2	2	10	8	1	1	1	1	1	1
14 SPAL	7	6	2	1	3	10	7	2	1	0	0	0	3
15 TERNANA	7	6	2	1	3	8	11	2	0	2	0	1	1
16 COMO	3	6	0	3	3	4	9	0	1	2	0	2	1
17 CROTONE	3	6	0	3	3	7	13	0	2	1	0	1	2
18 ALESSANDRIA	1	6	0	1	5	8	16	0	0	2	0	1	3
19 PORDENONE	1	6	0	1	5	2	15	0	1	2	0	0	3
20 VICENZA	0	6	0	0	6	4	12	0	0	3	0	0	3

7ª GIORNATA

LECCE-MONZA	1-10-2021, 20:30
FROSINONE-CITTADELLA	2-10-2021, 14:00
CROTONE-ASCOLI	
ALESSANDRIA-COSENZA	
CREMONESE-TERNANA	
PISA-REGGINA	2-10-2021, 16:15
SPAL-PARMA	2-10-2021, 18:30
BRESCIA-COMO	3-10-2021, 14:00
PORDENONE-VICENZA	3-10-2021, 16:15
BENEVENTO-PERUGIA	3-10-2021, 20:30

8ª GIORNATA

VICENZA-REGGINA	16-10-2021, 14:00
ASCOLI-LECCE	
CROTONE-PISA	
PORDENONE-TERNANA	
COSENZA-FROSINONE	16-10-2021, 16:15
COMO-ALESSANDRIA	16-10-2021, 18:30
PERUGIA-BRESCIA	17-10-2021, 14:00
CREMONESE-BENEVENTO	
PARMA-MONZA	17-10-2021, 16:15
CITTADELLA-SPAL	17/10/2021, 20:30

La rivoluzione può attendere

PER VINCERE LUCARELLI HA CAMBIATO MODULO: SARÀ LA SCELTA DEFINITIVA?

La macchina si è messa in moto ed ha percorso i primi metri. Usiamo la metafora cara a **Cristiano Lucarelli** per celebrare questa Ternana che ha iniziato a fare punti in campionato dopo un avvio da incubo fatto di tre sconfitte in altrettante partite.

Tre k.o. talmente cocenti che hanno spinto l'allenatore rossoverde a fare un passo indietro e mettere da una parte il suo amato e vincente **4-2-3-1**. Il tutto per "aiutare la squadra" come ha più volte sottolineato. Come? La prima grande novità riguarda il sistema di gioco con la Ternana che dopo un breve esperimento con il **3-4-2-1** del primo tempo di Monza ha abbracciato il **4-3-3**. Con il nuovo assetto tattico è arrivato il primo punto, proprio all'U-Power Stadium grazie a **Capone** ma soprattutto sono arrivate anche le prime vittorie. E che vittorie. Due successi di fila contro **Parma** e **Spal**. E pensare che la settimana iniziata con la trasferta in casa del-

la squadra di Stroppa e terminata con il confronto con i neo americani targati Tacopina sembra essere da incubo alla vigilia ed invece si è rivelata da sogno.

Ma se la Ternana ha iniziato a muovere la classifica il merito non può essere attribuito soltanto al sistema di gioco. Certo con il **4-3-3** così impostato da Lucarelli la squadra è "40 metri più bassa" ma soprattutto ha iniziato a giocare "speculando" e "sugli avversari". Concetti sconosciuti fino all'anno scorso quando i rossoverdi hanno dominato e imposto il loro calcio in lungo e in largo in tutta la Serie C.

Adesso però è cambiata la musica anche per volontà dell'allenatore che ha deciso di tornare all'antico "ho iniziato la carriera utilizzando il 4-3-3" ha detto in una delle ultime conferenze stampa proprio Lucarelli che ha preferito andare incontro ai suoi giocatori piuttosto che aspettare che questi fossero completamente pronti, sia dal punto di vista mentale che fisico, per interpretare al meglio

il suo 4-2-3-1. A mancare ai rossoverdi nelle prime uscite di campionato è stata la condizione degli esterni, come sottolineato sempre dallo stesso allenatore e una forma fisica omogenea della rosa. I dati ci dicono però che se la nuova Ternana ha portato a casa 7 punti in tre partite deve fare i conti con un XGol ovvero un indice di pericolosità molto, molto basso: 0.65% contro il Monza, 0.67% contro la Spal e 2.31% contro il Parma (3-1 il risultato finale, ndr.).

Questa nuova Ternana gioca più bassa, più compatta. È sempre aggressiva ma lo fa nella propria metà campo. Lascia l'i-



niziativa all'avversario e se può gioca prevalentemente di rimessa.

Il cambiamento ha fruttato punti, anche sofferti. Ha dato morale al gruppo e mosso la classifica. Adesso viene il bello. Sarà interessante capire se Lucarelli riproverà il 4-2-3-1 e un calcio divertente prettamente offensivo oppure continuerà su questa strada. Di sicuro se ne riparerà dopo la pausa quando l'allenatore avrà tempo per tirare le prime somme di questo inizio di campionato e fare nuove scelte. Prima però c'è la trasferta di **Cremona**. La stessa citata dal tecnico di Livorno dopo il successo di Parma. Il monito è servito. Stavolta non c'è stato l'effetto boomerang come dopo la vittoria contro il Bologna in Coppa Italia o come accaduto alla stessa Cremonese che dopo aver sconfitto proprio i ducali era caduta a Perugia.

Al di là di tattiche e dati la Ternana può chiudere nel modo migliori questo primi minicampionato e prepararsi al meglio per la seconda parte del girone d'andata che sarà tutta da vivere.



OFFERTE VALIDE DAL 30/09 al 16/10

TERNI - Via degli Artigiani 1

«I miei idoli? Passarella e Nesta»

Abbiamo incontrato un ex-rossoverde, ancora in attività, che ha vestito la maglia rossoverde per cinque stagioni, quattro delle quali consecutive, mentre l'ultima di esse ha rappresentato un ritorno dopo tre stagioni. Stiamo parlando di **Pasquale "Lito" Fazio**.

Fazio nasce a Messina il 10 giugno 1989 ed ha iniziato a giocare, nel ruolo di difensore, nelle giovanili dell'Igea Virtus, dove ha esordito giovanissimo tra i professionisti (C2) per poi passare alla Casarano in Eccellenza, dove vince il campionato e quindi l'anno successivo milita con la squadra pugliese in serie D e nel 2010 fa l'esordio in C1 con l'Andria. Arriva alla Ternana di Mister Toscano nell'estate del 2011 diventando pedina inamovibile. Al termine del campionato 2014-15 si trasferisce al Trapani, in B, dove rimarrà per altre tre stagioni per poi fare ritorno in maglia rossoverde ancora per una stagione. Nell'estate del 2019 lascia ancora una volta Terni ed approda alla Juve Stabia, in serie B, per poi trasferirsi successivamente al Catanzaro, in C, società in cui attualmente milita. Oggi Fazio vive nella nostra città e quindi è diventato uno dei ternani di adozione.

Ci parla della sua famiglia e della sua città di nascita?

Vengo da una famiglia numerosa, con due genitori argentini, anche se mio nonno era originario della Sicilia. Eravamo quattro figli. Quando si sono trasferiti in Italia mia madre casalinga era

incinta di me di quattro mesi ed io sono nato a Messina. Mio padre faceva il muratore ed aveva giocato a calcio anche in Argentina. Ho cominciato dando calci ad un pallone con i miei amici, sulla strada o nel cortile dell'oratorio. Un giorno ad un torneo estivo mi notò un dirigente dell'Igea Virtus e chiese a mio padre di mandarmi a giocare in quella Società. E così ho cominciato la trafila nelle giovanili della Società, che all'epoca faceva la serie D. Ho sostenuto tantissimi sacrifici per soddisfare la mia passione, ed ancora di più i miei genitori, perché sapevo che non potevo pretendere molto da loro, che pur volendomi aiutare non potevano permettersi molto di più di quello che avevano già fatto.

Ricorda quali erano i suoi sogni calcistici da bambino? Chi erano i suoi idoli?

Io stravedevo per Nesta mentre mio padre mi parlava sempre e mi faceva vedere le immagini di Passarella, che era il suo grande idolo.

Le strade di Fazio e la Ternana si incrociarono prima ancora del suo approdo in rossoverde. Infatti lei scese in campo al Liberati nell'ultima partita del campionato 2010-11 con la maglia dell'Andria, in una sorta di spareggio salvezza (Ternana-Andria 2-3, il 15/05/2011, con goal degli andriesi Doubia e Carretta, rispettivamente al 90' e 95') che condannò la Ternana al successivo play-out contro il Foligno. Che ricordi ha di quella partita?

Venimmo al Liberati consapevoli di avere un solo risultato per poterci salvare: dovevamo vincere. Anche pressati dall'ambiente di Andria che non era certo dei più tranquilli e rilassati, credo che se avessimo perso probabilmente non saremmo potuti tornare in città tranquillamente. Vincere in quella maniera rocambolesca, con due goal in cinque minuti a tempo scaduto, fu anche un bel colpo di fortuna, però le cose evidentemente dovevano andare così.

Arriva alla Ternana nell'esta-

Lito Fazio racconta la sua storia calcistica: dai primi calci al rossoverde



te del 2011. Quali sono state le dinamiche che lo hanno portato a vestire la casacca rossoverde?

Inizialmente, quando mi fu prospettata l'ipotesi di Terni, non la presi molto bene perché volevo rimanere ad An-

dria dove mi avevano prospettato l'ipotesi di fare una squadra competitiva, dove io sarei stato una pedina importante. Invece il nuovo allenatore mi dimostrò tutta la sua mancanza di fiducia nei miei confronti ed a quel punto decisi di andarmene. La chiamata della Ternana arrivò all'ultimo giorno di mercato ed accettai, anche se avevo un po' di timore proprio per via del risultato di tre mesi prima.

La Ternana nella stagione precedente era retrocessa in C2 però era appena stata ripescata in C1. Che ambiente trovò?

Quando sono arrivato a Terni non conoscevo nessuno oltre ad Ambrosi, con il quale avevo giocato all'Igea Virtus. L'ambiente era demoralizzato dalla retrocessione in C2 di pochi mesi prima, anche se poi c'era stato il ripescaggio in C1. Ricordo infatti che alla prima partita (Ternana-Viareggio 1-0, il 04/09/2011) il Liberati era praticamente semi-vuoto, confrontato poi con l'ambiente di Andria dove lo stadio era sempre pieno. Una grande tristezza, specie per una società gloriosa come la Ternana che aveva fatto la serie A.

Allenatore di quella Ternana era Toscano. Che allenatore è stato per lei?

Non lo conoscevo ma poi per me è stato un secondo padre e non posso far altro che ringraziarlo perché grazie ai suoi insegnamenti, ai suoi suggerimenti, mi ha fatto crescere molto tecnicamente e tatticamente. Come allenatore è un vero e proprio "martello", dove in campo pretende giustamente sempre il massimo, ma da un punto di vista umano è una persona veramente squisita. Ebbi la fortuna di esordire nella partita contro il Pisa (Ternana-Pisa 1-0, il 16/10/2011) a causa delle assenze dei titolari, poi da quel giorno in pratica non uscii più dalla formazione titolare.

Quel campionato sarà un crescendo di risultati positivi e di emozioni, terminato con la promozione in B.

Sicuramente al mio arrivo nessuno mi parlò di vincere il campionato, poi andando avanti partita dopo partita arrivarono i risultati che sap-



S T U D I O L E G A L E

Avvocato Luca Priante

Consulenze stragiudiziali e giudiziali per:

- Guida stato ebrezza e sotto effetto stupefacenti
- Separazione e divorzio
- Infortuni sul lavoro Inail
- Riconoscimento malattie professionali Inail
- Cause diritto del lavoro
- Richiesta invalidità civile Inps
- Risarcimento polizze infortuni personali e aziendali
- Diritto penale

Via del Cassero, 18/b - Terni
tel. 0744.47.11.90 - Cell. 333.23.11.945

email: avv.prianteluca@gmail.com
pec: lucapriante@ordineavvocatiroma.org



priamo ed ovviamente ci si cominciò a farci un pensierino. Il momento decisivo fu la vittoria di Taranto (Taranto-Ternana 0-1, il 12/10/2011) sia perché era la più diretta concorrente per la vittoria del campionato e sia perché ci diede tanta fiducia nei nostri mezzi. E' vero che quella partita era arrivata ad inizio campionato, però considerando che noi eravamo partiti per un campionato tranquillo, dove nessuno ci aveva chiesto di vincere, quella vittoria ci aprì orizzonti diversi e soprattutto cominciammo a crederci noi per primi!

Il 25-04-2012 si gioca la partita di recupero Ternana-Reggiana (2-0) che sancisce la vittoria del campionato. Seguiranno gli inevitabili festeggiamenti, al Liberati prima e in città dopo. Che ricordi ha di quella indimenticabile giornata?

Ricordo che eravamo consapevoli dell'importanza di quella partita e la tensione si poteva tagliare con il coltello, perché se noi avessimo vinto ed il Taranto non fosse andato oltre il pareggio la promozione sarebbe stata matematica. Ed infatti segnammo subito il primo goal, incanalando la partita nella giusta direzione e con la seconda marcatura chiudemmo il discorso. Al triplice fischio finale tutto lo stadio, noi calciatori per primi, aspettammo le notizie che arrivavano dagli altri campi e quando ci fu l'ufficialità della nostra vittoria del campionato esplose la festa, prima in campo e poi in tutta la città, con il nostro pulman scortato da migliaia di tifosi in festa, fino a Piazza Tacito dove ci fu l'immane bagno nella Fontana dei tifosi e di noi giocatori.

Chi erano i leader, in campo e fuori, di quella squadra? Quali i "segreti" che permisero quel successo?

Di veri leader quell'anno ce n'erano in molti, posso farti i nomi di Ambrosi, Pisacane, Nolè, De Giosa, Sinigaglia, ecc. ma il segreto di quella vittoria fu soprattutto il gruppo che si creò tra di noi, l'amicizia che ci legava, in campo e fuori. Tutti ci aiutavamo l'uno con l'altro, tutti a remare nella stessa direzione, senza mai fare polemiche, specie da parte di chi non giocava troppo spesso.

Nella stagione successiva lei viene riconfermato e farà il suo esordio in B. Diventerà praticamente una pedina inamovibile nella squadra di Toscano, con la squadra piazzata in ottima posizione (9° posto) al termine del campionato.

Fu una stagione che si rivelò tutto sommato soddisfacente, considerando che era la prima di B dopo la promozione, giocata praticamente con l'ossatura dell'anno prima, a parte qualche arrivo eccellente, come Di Deo, Maniero, Alfageme, Ragusa, ecc. Anche a livello personale fu una stagione positiva, visto che alla fine scesi in campo per 29 volte.

Nel torneo successivo Toscano fu esonerato e sostituito con Tesser.

Purtroppo non fu una stagione iniziata nel migliore dei modi, pur con l'arrivo di giocatori importanti, come Falletti, Antenucci ed Avenatti. A fine Dicembre ci fu appunto l'esonero di Toscano e con l'arrivo di Tesser si sistemarono un po' le cose. Però sicuramente eravamo partiti con altre ambizioni, probabilmente qualcosa si era rotto rispetto ai due anni precedenti. Personalmente non ho mai avuto nessun problema con nessun allenatore e quindi anche con Mister Tesser ho avuto un buon rapporto. Molto preparato tecnicamente ed anche una persona squisita fuori dallo spogliatoio, un "signore" di un calcio di una volta che oggi non esiste quasi più. A distanza di diversi anni ancora ci sentiamo abbastanza spesso.

Presidente di quella Ternana era il Rag. Zadotti. Che rapporto avevate voi giocatori con il Presidente?

Un padre di famiglia ed una persona umile, sempre disponibile nei nostri confronti e non ci ha mai fatto mancare nulla. Non posso che parlarne bene.

Nella stagione successiva, sempre con la guida di Mister Tesser, la Ternana si piazza a metà classifica al termine del campionato ma si trasferisce al Trapani

Il mio contratto, che era di tre stagioni, scadeva al termine di quel campionato ma io sarei voluto rimanere molto volentieri a Terni, anche perché io mi ero legato alla città dato che la mia famiglia è ternana. Però passava il tempo e non mi arrivava nessuna proposta da parte della Società rossoverde ed a quel punto, quando si è presentato il Trapani che mi ha proposto un contratto di tre stagioni non ho potuto fare altro che accettare la loro proposta. Si era concluso un ciclo ed è stato giusto così alla fine.

Il suo esordio in maglia granata lo farà proprio contro la Ternana alla prima giornata (Trapani-Ternana 3-0, il 06/09/2015). Scese in campo anche al ritorno (Ternana-Trapani 1-0, 16/01/2016). Quale fu l'accoglienza nei suoi confronti da parte dei tifosi rossoverdi?

Io sinceramente sono un tipo di calciatore che quando entro in campo entro in una sorta di trance agonistica e non vedo più nulla al di fuori di ciò che accade nel rettangolo di gioco, non mi accorgo nemmeno se c'è la mia famiglia a bordo campo, quindi anche quel giorno che sono tornato per la prima volta da avversario al Liberati l'accoglienza è stata normale, nel senso che ho salutato la Curva e poi ho pensato a giocare.

Nell'estate del 2018 lei fa ritorno in rossoverde.



Mi era appena scaduto il contratto a Trapani e così come era accaduto a Terni precedentemente, la Società non mi aveva ancora detto quali erano le intenzioni nei miei confronti e quindi quando mi arrivò la chiamata di Pagni, il nuovo Diresse rossoverde, pur avendo altre società che mi avevano cercato, non ci pensai su tanto ad accettare la sua proposta.

Inizialmente avevo anche un po' di timore sinceramente, perché tornare sui propri passi a volte è problematico ma io alla Ternana, che era appena retrocessa in serie C, ci sarei tornato anche in D.

Una stagione molto tribolata, con l'avvicendamento sulla panchina rossoverde di tre allenatori (De Canio, Calori e Gallo). Che stagione fu per lei? Sicuramente fu una stagione molto al di sotto delle aspettative di un po' tutti purtroppo! In questo caso non si creò il gruppo come accade anni prima ed i risultati sperati, come è ovvio che fosse, non arrivarono proprio. Inoltre ci fu la questione delle partite iniziali rinviate, poi recuperate, costringendoci ad un tour de force.

Oggi lei vive a Terni. Quale è il motivo e quale è il legame di Fazio con la città e con i suoi vecchi tifosi? Come ho già detto io ormai vivo qua, la mia famiglia è ternana ed ogni volta che vado in centro ci sono sempre i tifosi che mi riconoscono e mi vengono a salutare. Credo insomma di aver lasciato un buon ricordo nell'ambiente e di questo ne sono veramente orgoglioso.

(Intervista realizzata nel luglio 2021)

La carriera di Fazio in rossoverde

2011/2012 (SERIE C1)

CAMPIONATO: PRESENZE 25 - GOL 1

COPPA ITALIA: PRESENZE 0 - GOL 0

2012/2013 (SERIE B)

CAMPIONATO: PRESENZE 29 - GOL 1

COPPA ITALIA: PRESENZE 0 - GOL 0

2013/2014 (SERIE B)

CAMPIONATO: PRESENZE 30 - GOL 0

COPPA ITALIA: PRESENZE 0 - GOL 0

2014/2015 (SERIE B)

CAMPIONATO: PRESENZE 34 - GOL 1

COPPA ITALIA: PRESENZE 2 - GOL 0

2018/2019 (SERIE C1)

CAMPIONATO: PRESENZE 31 - GOL 0

COPPA ITALIA: PRESENZE 3 - GOL 0

LA CHIANINA CARNI



Terni - Via Narni, 123
Tel. 0744.814713



PREPARATI PRONTI A CUOCERE E COTTI

Petrucci, Montanari, la Dakar, Grt... e tanto altro!

29

agosto, 19 settembre e, nel mezzo, tre gran premi: Silverstone, Aragon e Misano Adriatico. Tre opportunità per raddrizzare una stagione nata male e proseguita se non peggio, di certo ben al di sotto delle aspettative, tante, che vi aveva riposto Danilo Petrucci. Da una parte una KTM, la RC16 vestita con i colori Tech3, con la quale non è mai scoccata la scintilla dell'amore, dall'altra un omaccione come lui, per cui lei è troppo esile, minuta e piccola. Troppo tardi per rendersene conto quando ormai era ora di farla correre in gara; tutto troppo nuovo, tutto imprevedibilmente ingestibile. Il Covid-19, oltre a stravolgere la vita di tutti noi, ha stravolto anche i piani della Dorna e quindi niente test e niente prove private insomma, non c'è stato tempo, il tempo per quel fidanzamento fatto di corteggiamenti e conoscenza reciproca, quel tempo necessario per capire pregi e difetti l'uno dell'altro e quindi, per forza, l'amore è dovuto essere a prima vista. Prendere o lasciare. Quell'idillio tanto sperato si è tramutato in un matrimonio difficile dove tra marito e moglie si sono subito insinuati dubbi e perplessità. Alla fine, come accade per qualsiasi coppia che vuol comunque provare a mandare le cose per il verso giusto, lui e la moto hanno cercato il modo e la maniera di venirsi incontro, hanno provato a sostituire l'amore con altri sentimenti ma, a volte ci si accorge che non vi è rimedio ed allora si divorzia. Mo-

menti brutti, tristi e saturi di pensieri, mille o forse più, ed in un momento di difficoltà capita anche di voler cercare conforto tra le braccia di qualcun'altro/a. Se lo si fa dopo essersi chiariti, il fatto non viene neppure annoverato come tradimento. Danilo però, come un novello Ulisse, non si è neppure fatto incantare dal canto delle sirene della SBK; nessuna delle donzelle derivate dalla serie lo ha sedotto abbastanza. E allora? E allora succede che nella vita *Certi amori non finiscono, fanno dei giri immensi e poi ritornano...* come cantava Venditti. L'off-road, quel primo, grande, sempre confessato amore lo ha trovato ferito ed indifeso dopo dieci anni di MotoGP e così, ancora una volta esattamente come accade nella vita, lo ha tentato, gli ha strizzato nuovamente l'occhiolino, è tornato a sedurlo ed è scoccata la scintilla. D'altronde il sogno era soltanto sopito; il primo amore che non si scorda mai e già che c'era, Danilo, quel sogno l'ha immaginato più grande, più ardito e gli ha dato il nome di Dakar. In KTM, secondo noi anche per farsi perdonare non tanto della sostanza ma del malo modo con cui il ternano è stato scaricato, quel primo amore lo hanno preso sul serio e così per Petrucci il cammino verso la più prestigiosa marathon motoristica del mondo, sembra far-

si realtà. Non sarà facile perché per i motorally serve esperienza, tanta, per andare forte mentre si naviga, serve esperienza per capire una duna che se da una parte è uno spettacolo della natura, dall'altra può rappresentare una fonte infinita di insidie insomma, se essere il primo pilota della MotoGP ad andare a Dakar rappresenta già un record e rimarrà scritto negli annali, la prudenza dovrà necessariamente accompagnare tutta la necessaria crescita. Per il momento però, anche se non più come marito e moglie, da buoni amici il Motomondiale bisognerà portarlo a termine...

Ma il motorismo ternano non è solo Petrucci. Già perché nell'anno d'oro dello sport tricolore non poteva mancare il successo dei Caschi



CHIARA GOMME



I TUOI PNEUMATICI NUOVI
CON FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
A PARTIRE DA 10 € AL MESE

PER CHI SOSTITUISCE 4 PNEUMATICI → SANIFICAZIONE COVID-19 GRATIS



TERNI • Strada delle Campore, 30/D • 0744.81.35.57 • 346.81.76.311

Instagram: chiara_gomme_terni

Facebook: chiaragomme

www.chiaragomme.it

Rossi nella **Six Days**, l'Olimpiade dell'Off-Road. A quello che è stato un vero trionfo con la conquista da parte della nazionale italiana del **World Trophy**, dello **Junior World Trophy**, quest'ultimo riservato ai piloti under 23, si è infatti aggiunto anche il **secondo posto nella Classifica Club** grazie al MC Sebino che schierava **Tommaso Montanari**, Nicola Recchia e Filippo Grimani. Tommaso ha contribuito alla grande rimonta della squadra che per un soffio non ha sfiorato il successo, arrendendosi soltanto agli svedesi del Team Ostra Enduro1 al termine dell'ultima giornata di gara. "È stata una esperienza fantastica! - Esordisce così Tommaso Tommy Montanari al termine della sua prima Six Days - *Purtroppo non l'abbiamo chiusa come speravamo e come era nelle nostre possibilità. Dopo aver rimontato sugli svedesi ed averli sorpassati nella classifica generale, perdere la leadership l'ultimo giorno fa male però queste sono le gare. In ogni caso è stato un gran bel risultato e con Nicola e Filippo abbiamo dato sempre il massimo. Ripeto, eravamo nella condizione di poter vincere nella Classifica Club ed il secondo posto, adesso, mi fa un po' arrabbiare. Spero di poterci riprovare ma adesso c'è da portare al termine l'Italiano Motorally e mi concentrerò su quello*". E Tommaso, sull'**Italiano Motorally**, si è concentrato bene se è vero che ha vinto il **titolo tricolore della E600** classificandosi anche terzo nella classifica assoluta e, tutto questo, nell'anno del debutto nella specialità. "Sono davvero felice di questo risultato - ha dichiarato Tommy - *Vincere il titolo nell'anno del debutto nei motorally è una grande soddisfazione ed averlo fatto aggiudicandomi anche l'ultima assoluta mi fa sentire ancora più contento. L'esperien-*

za in questa specialità è fondamentale per andare forte ed io devo ancora imparare molto e quindi, come inizio, non mi sembra per nulla male. Voglio ringraziare tutti coloro che mi sono stati vicini, i miei sponsor ed in particolare la KTM. Farò del tutto per essere all'ultima prova del loro Trofeo Enduro il prossimo 17 ottobre a Bibione. Un'ottima maniera per chiudere una bellissima stagione 2021 di gare!"

Rimanendo sempre nel mondo delle ruote attigliate ma montate su bici ed anche fornite di motore elettrico, c'è da segnalare l'ottima prestazione di **Francesco Petrucci**, si proprio il fratello di Danilo che lui stesso non fatica a definire il vero talento della famiglia, che a Borno in provincia di Brescia si è aggiudicato l'ultima prova della **World Cup Enduro di E-bike** per ciò che concerne la categoria E2. Senza ombra di dubbio una bellissima soddisfazione sia per lui che per il **Team Specialized Terni** che ha conquistato anche il bronzo con l'altro ternano **Tommaso Bianchetti**.

Team, piloti, manager insomma il mondo delle due ruote ternane sembra vivere un momento di grande effervescenza e proprio rispetto a questo ultimo aspetto, quello dei manager appunto, **Alessandro Catallo** ha fatto un bel salto al di qua del muretto e smesso il casco, in occasione del 5° round degli **Internazionali d'Italia Supersmoto** che si sono corsi al Sagittario di Latina, il suo **Ac4 Racing Team** ha conqui-



stato due splendide vittorie con **Luca Ciaglia** su Honda nella categoria S2 e con **Luca Agostinelli** con l'Husquarna tra gli juniores della P1 (85 cc). C'è da sperare che questa vittoria riesca nell'intento di lenire un po' la giusta delusione che deve aver provato il giovanissimo centauro ternano per non essere stato inserito nel gruppo di piloti che la prossima stagione parteciperanno alla **Red Bull MotoGp Rookies Cup**; in ogni caso per Agostinelli nulla di compromesso dato che potrà riprovarci la prossima stagione. Per intanto lo aspettiamo in pista per l'ultima del CIV a Vallelunga quando, a partire da venerdì 8 ottobre, sarà impegnato in sella alla sua PreMoto3.

Per ultimo, ma non ultimo, buttiamo un occhio anche al **WSBK**, il Campionato del Mondo riservato alle derivate di serie dove è schierato con le R1 ufficiali il team ternano **GRT**. Anche in questo caso un mese, quello di settembre, che è stato pieno di impegni con i gran premi di Francia, Catalunya e Spagna che si sono inseguiti a partire da Magny Cours passando per Barcellona per finire poi a Jerez de la Fronteira e, giusto mentre state leggendo queste pagine, squadra e piloti sono già impegnati a Portimao, in Portogallo, sul tracciato dell'Argarve. **Nozane** e **Gerloff** sono i due portacolori, entrambi giovani ed entrambi in costante crescita. Sul giapponese poche pressioni, sull'americano qualcuna in più e questo, forse, no lo sta aiutando. La classifica mondiale li vede rispettivamente al 14° ed al 7° posto quando mancano ancora nove gare, tre per ogni round restante, Portogallo, Argentina e Indonesia. Ma entrambi sono già riconfermati per la prossima stagione e quindi avranno del tempo per maturare ancora e dimostrare il loro valore. Nel frattempo, in occasione del GP della Catalunya, la Yamaha ha festeggiato i suoi sessant'anni nelle competizioni a due ruote ed allora, il sabato, le moto sono scese in pista con la livrea bianco-rossa, molto *old fashion*, che è un po' il simbolo delle **Casa dei Tre Diapason**.



autocarrozzeria
SIPACE
GROUP

San Gemini (TR)
via E. Fermi, 20
tel. 0744 241761
fax 0744 244517
info@sipacegroup.com
www.sipacegroup.com

CBF Laboratori

☎ 0744 1923202
Via della Stazione
Montecastrilli (TR)

Analisi degli inquinanti ambientali e alimentari
Fumi • Polveri • Fibre • Acqua • Alimenti

I nostri plus
Attenzione continua alle esigenze dei nostri clienti
Formazione continua dei nostri collaboratori
Attrezzature e macchinari di ultima generazione per servizi di accurata qualità

Sponsor Ufficiale
A.S.D. Drago Boxing
"Nello Sabbati"

Narni (Tr)





AI NASTRI DI PARTENZA I CAMPIONATI GIOVANILI

L'Harpastum pronta a scendere in campo con under 17 e 19

Prima uscita ufficiale a Colleferro per la formazione Under 17 dell'**Harpastum Rugby Sport Club**, la nuova società formata da **Terni Rugby, Nuovo Salario e Appia Rugby**. Una buona occasione per vedere all'opera i ragazzi e ripartire dopo il lungo periodo di inattività. Una giornata positiva in cui i ragazzi di Terni e del Nuovo Salario si sono subito integrati alla perfezione con i giocatori dell'Appia. Unica nota stonata il brutto infor-

tunio a **Carlo Nicoletti**. Venerdì nuovo allenamento congiunto a Roma sul campo del Nuovo Salario per le categorie Under 15-17-19. Il comitato regionale Lazio della Fir intanto ha ufficializzato date e struttura dei campionati Under 19 e Under 17 per la stagione 2021-2022. Le formazioni Juniores dell'Harpastum Rugby Sport Club scenderanno in campo dal 10 ottobre per la prima fase dei gironi Regionali.



ph. rugbyterni.it

Al campionato **Under 19** partecipano 11 squadre divise in 2 gironi. Nel girone Qualificazione (diviso a sua volta in Nord e Sud) le squadre che ambiscono a partecipare alla seconda fase elite: Colleferro, Fiamme Oro Roma, Lazio Rugby, Primavera Rugby, Roma Sud, Capitolina. Nel girone Regionale le restanti squadre iscritte: Cisterna, Reathyrus, Arnold Rugby, Harpastum Rsc, Lions Alto Lazio. La prima fase del girone Regionale si svolgerà in dieci giornate con partite di andata e



ph. rugbyterni.it

ritorno: la prima giornata è in programma il 10 ottobre, l'ultima il 19 dicembre. Da gennaio le squadre del girone Qualificazione che non prenderanno parte al Girone 1 - Area 4 per il Trofeo Tre Mari e il diritto a partecipare alla terza fase nazionale per il titolo italiano Under 19, parteciperanno con le cinque squadre del girone Regionale al Trofeo regionale Coppa Lazio Under 19.

Nel campionato **Under 17** partecipano invece 15 squadre divise in 2 gironi. Nel girone Qualificazione (diviso in Nord e Sud) ci sono le squadre che ambiscono alla seconda fase interregionale: Colleferro, Fiamme Oro Roma 1, Arnold Rugby, Lazio Rugby, Primavera Rugby, Roma Sud, Roma Olympic Club, Capitolina. Nel girone Regionale (diviso in Nord e Sud) Cisterna, Reathyrus, Frascati, Fiamme Oro Roma 2, Gladiatore Pomezia, Harpastum Rsc, Lions Alto Lazio. L'Harpastum è nel girone Regionale Nord con Lions Alto Lazio e Reathyrus. La prima fase è divisa in due turni: sei giornate di andata e ritorno dal 10 ottobre al 21 novembre e poi due partite di andata e ritorno il 12 e 19 dicembre tra le prime classificate di ogni girone per stabilire la prima e la seconda classificata del girone Qualificazione e del girone Regionale. Nelle stesse date si affrontano anche le seconde e le terze per stabilire i posti dal 3° al 6° e così anche per il 7° e 8° posto. Le squadre qualificate alla seconda fase interregionale si contendono il Trofeo dei Tre Mari e il diritto a partecipare alla terza fase nazionale per il Trofeo Lodigiani. Le squadre dal 1° al 7° posto del girone Regionale si qualificano invece alla seconda fase regionale in programma da gennaio per l'assegnazione del Trofeo regionale Coppa Lazio U17.

eaTech

SERVIZI ICT ALLE IMPRESE

STR. DI RECENTINO, 5 05100 TERNI
TEL. 0744 1981280 FAX. 0744 088798
WWW.EATECH.IT INFO@EATECH.IT



BRILLIANT SERVICE

LAVANDERIA SELF-SERVICE

Si effettua ritiro e consegna a domicilio

Lavaggio 8kg / 14 kg / 18 kg • Asciugatura 20 kg / 14 kg • Lavaggio Pet
Lavaggio piumoni • Riparazioni sartoria • Stireria
Noleggio biancheria per parrucchieri, ristoranti, estetica, fisioterapisti

APERTI 365 GIORNI 8:00-24:00 • Terni - Viale dello Stadio



AMPIO
PARCHEGGIO
SUL RETRO





**TUTTE LE PARTITE
DELLA TERNANA SONO SU SKY.**

DAL 1 OTTOBRE 2021

**Sky TV +
Sky Calcio** **19,90€**
al mese
Anziché 30€ al mese

OFFERTA SKY SMART PER 18 MESI



Promozione
valida solo
per il mese
di ottobre



**In regalo
il casco Daje Mò**



Alice, il primo film tutto ternano della storia

C'è un prima e un dopo. Un punto di svolta, un crocevia, uno snodo, un nuovo principio. Un A.C. ed un D.C. insomma dove la C sta per Crisostomi, inteso come Oreste, il regista che ha realizzato il cambio di marcia, lo scatto creativo, da cui è nata un'opera prima a trecentosessanta gradi. Il perché lo spiega lo stesso regista ternano, rievocando la genesi di "Alice" il film uscito nel 2010 sul grande schermo, da lui scritto e diretto, che ha aperto una nuova epoca del rapporto tra la città di Terni ed il cinema. "Prima del mio film Alice infatti - dice Crisostomi undici anni dopo - la città di Terni era stata protagonista nel cinema come una semplice location, come lo scenario delle storie dirette da autori ed interpretate da attori esterni alla città, mentre il mio progetto, che poi sono riuscito a realizzare, nasceva dal sogno di concretizzare per la prima volta nella storia un film "ternano" a tutti gli effetti, non solo nella scelta dei set, ma anche nella origine degli autori e interpreti. E così decisi di mettere insieme tutte le forze artistiche che Terni era in grado di esprimere, per raccontare la nostra città". È nato così, da queste premesse "Alice". Alice è una commedia sentimentale di grande intensità umana e ricca di sorprendenti emo-

zioni. Una pellicola distribuita da Medusa che racconta la storia della formazione umana e sentimentale di una adolescente, il suo percorso di ricerca interiore, alle prese con le difficoltà della sua realtà quotidiana: la famiglia, il lavoro, l'amore, l'amicizia. Una volta scoperto che può affidarsi agli altri e chiedere aiuto, Alice riuscirà ad uscire dal suo guscio e a maturare. In questo modo lei acquisisce consapevolezza di sé, comprende i suoi desideri oltre le apparenze e, soprattutto, si emancipa psicologicamente dalle figure che venera, scoprendole sole, frustrate, impaurite dalla vita quanto lei. "L'idea di partenza - riprende a raccontare Crisostomi - era quella di unire tutte le forze presenti sul territorio, di unirli insieme, di fare un film ternano che raccontasse la città dove abito facendo di necessità virtù, ossia capitalizzando al massimo le risorse sulle quali potevamo contare. Nacque così un film dove a fianco del regista e sceneggiatore, c'era un pool di ternani creativi, come l'attrice prota-

Oreste Crisostomi trasforma la città in una icona "pop" e lancia sul grande schermo Camilla Ferranti

gonista Camilla Ferranti, che lavora a fianco di due altre attrici nostre concittadine come Emanuela Aureli ed Elena Sinibaldi, ma non solo perché ternano è anche l'autore della colonna sonora, il musicista Alessandro De Florio. L'idea è nata nel 2007 dall'esigenza di raccontare ciò che sentivo e che vedevo intorno a me. Alice è una storia corale che affronta varie tematiche quali la famiglia, l'amore, l'amicizia, il lavoro. Una commedia dove ogni personaggio è racchiuso in un universo di solitudine. Alice è la protagonista intorno alla quale gravitano tutti gli altri personaggi che la condurranno in un percorso di ricerca, un cammino verso una maggiore consapevolezza di sé". Se "Alice" segna il suo debutto come regista, bisogna dire che fa registrare anche l'esordio sul grande schermo di Camilla Ferranti, che da questa pellicola diventerà una stella dello star system, girando altri film e fiction, come "Distretto di Polizia 10", la miniserie televisiva di Canale 5 "Angeli e diamanti", "Outing - Fidanzati per sbaglio", "I segreti di Borgo Larici", "Don Matteo", "Che Dio ci aiuti", "L'onore e il rispetto - Ultimo capitolo" e "Amore pensaci tu". Come nacque la scelta di puntare su Camilla Ferranti, che ha lanciato dimostrandosi anche talent scout nell'occasione? "Io e Camilla Ferranti ci siamo conosciuti perché frequentavamo entrambi la Scuola di Cinema di Gastone Moschin, io come studente regolare dopo essermi laureato al Dams di Terni e lei come stagista occasionale per prepararsi, istruita dalla moglie di Moschin, che è una doppiatrice professionista, a preparare la sua dizione per sostenere i provini che stava iniziando a svolgere per le più importanti case di produzione cinematografiche. Siamo diventati amici, una amici-



BOL 4-5 TER
CON NOI POTRAI VEDERE COSE MAI VISTE!
OTTOBRE mese della prevenzione della **VISTA**

ANTONELLI per i tuoi occhiali

TERNI Via Turati, 22/0 - Tel. 0744 275023	NARNI SCALO Via della Libertà, 60 - Tel. 0744 733841	AMELIA P.zza XXI settembre, 10 - Tel. 0744 983644	ORTE Via delle Piane, 15-17 - Tel. 0761 493347
---	--	---	--

IL PADEL DEI DRAGHI
 Lezioni per bambini • Lezioni private e di gruppo per adulti

c/o Polisportiva Prampolini - via Benedetto Croce, 8 - Terni
 Info: 340.2769235 - 335.7442526

f padeldeidraghi | i padel.dei.draghi

zia sincera che ancora dura dopo tanti anni, e l'ho voluta nel mio primo film. Di Camilla Ferranti nel personaggio di Alice non c'è niente - sottolinea Crisostomi - ma è rimasto molto di Alice in Camilla Ferranti perché ancora adesso, dopo avere ottenuto un buon successo nel mondo dello spettacolo, è rimasta affezionata a quel ruolo che l'ha lanciata nel mondo del cinema".

Lei ha voluto raccontare con "Alice" la città di Terni coinvolgendo gli artisti ternani. Ma che volto di Terni ha proiettato sul grande schermo? "Terni è una città atipica rispetto al panorama delle altre città umbre, da cui si distacca per essere priva di quella stile medievale che è comune ad altri luoghi di questa Regione. Io la vedo come una città ibrida e curiosa, eterogenea e stimolante, moderna e proiettata verso il futuro, e così grazie all'aiuto del mio Direttore delle fotografia Antonelli Emidi, l'ho riletta in una chiave "pop" raccontandola cromaticamente con dei colori vivacissimi e sgargianti" dice Crisostomi. Quali sono i luoghi della città che è possibile riconoscere nel film e dove ed in quanto tempo fu girata la pellicola? "Abbiamo girato molte scene nella Zona del Duomo, più precisamente in un vicolo di Via XI Febbraio dove nel film si trova il negozio di fiori di Catherine Spaak, (Bianca), l'amica di Alice - Camilla Ferranti, ma anche nei Giardini de "La Passeggiata" oltre che nel Caffè Bugatti, in Piazza Europa, nel Negozio di abbigliamento delle sorelle Corvi, nei Polimbulatori dell'Ospedale Santa Maria di Terni, in Piazza San Francesco, sulla pedana del Rendez - Vous ed in Piazza dell'Olmo, oltre che dentro e fuori dal Politeama Luciolì" racconta Crisostomi. La città voglio dire che in quel periodo visse con grande trasporto e coinvolgimento quell'evento che vedeva un cast ed uno

staff ternani impegnati per la prima volta in una produzione importante come quella che stavamo portando avanti. C'era un grande entusiasmo intorno a noi per una città che credeva che il progetto di trasformare Terni in un polo di produzione di immagini cinematografiche potesse avere uno sbocco positivo" ricorda Crisostomi. Tra gli attori nel cast figurano anche due attrici professioniste come Catherine Spaak e Fioretta Mari. Che ricordo ha di queste attrici e come fu lavorare con loro ?

"Fioretta Mari è una vera forza della natura, una donna piena di energia e di vigore artistico. Lavorare con lei è stato bellissimo, la sua grinta e la sua passione saranno per sempre con me. Catherine Spaak è un'icona. Ricordo la raffinata meticolosità con cui ha dato vita al suo personaggio, Bianca". Qual è la scena del film che è stata più emozionante girare?

"Sono due le scene che mi hanno emozionato particolarmente in fase di lavorazione - risponde Crisostomi - la prima è stata girata con Vito, nel ruolo del performer. La scena doveva essere inizialmente girata a Carsulae, un sito archeologico romano vicino Terni. Successivamente, per una serie di problemi, ci siamo però spostati in uno stabilimento di riciclaggio rifiuti. Un cambiamento drastico che aggiunse però alla scena una maggiore coloritura "nonsense". Abbiamo cambiato location superando una serie di problemi ed è questo uno degli aspetti del girare che più mi ha coinvolto, spesso anche stressato, quello rappresentato dal trovare altre possibili strade mantenendo l'equilibrio dell'opera e il suo senso. La seconda è la scena del sogno di Alice che, inizialmente, dovevamo girare al Teatro



Comunale di Narni ma poi, per motivi organizzativi, anche questa location è stata cambiata. Inoltre mancava il dolly, fondamentale per la ripresa, ma la bravura della troupe mi ha permesso di superare i problemi tecnici e di girare ugualmente. Di quella giornata ricordo i costumi, i colori e l'atmosfera surreale che riassumeva lo spirito dell'intero film. Inoltre tutta la troupe quel giorno ha dato veramente il massimo".

I critici cinematografici hanno accostato la sua "Alice" a due archetipi narrativi diversi, quello dell'omonimo film di Woody Allen e quello della favola "Alice nel paese delle meraviglie" di Lewis Carrol. Ma lei a chi si è ispirato nella scelta del nome e del personaggio? "Alle mie due più care amiche di infanzia, due ragazze anch'esse ternane: Alice Visconti ed Alice Paladino" risponde Crisostomi.



Caffè 2000

RIVENDITA BIGLIETTI
CIRCUITO VIVATICKET.IT



PARTNER UFFICIALE



TERNI - VIA NARNI, 246 - TEL. 0744.812503 - 327.4450465



Terni - Corso Vecchio 57/59

PASSA A WIND DA QUALSIASI GESTORE

MINUTI ILLIMITATI

200 SMS

SMARTPHONE INCLUSO

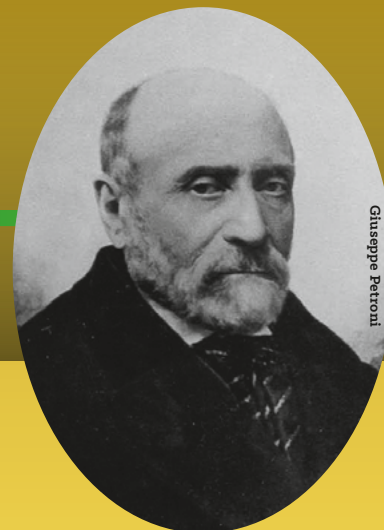
12,99 €/Mese

Uno smartphone 5G a scelta

50 GIGA



La massoneria ternana



Giuseppe Petroni

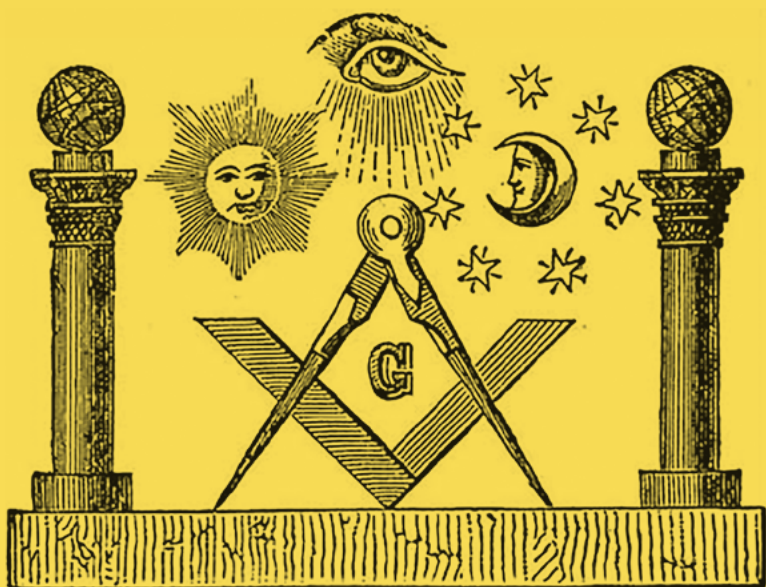
LA SQUADRA ED IL COMPASSO FINO ALL'EPOCA FASCISTA

Alcuni articoli passati abbiamo più volte fatto riferimento alla **Massoneria ternana**, una istituzione che ha sempre rappresentato un realtà presente e molto attiva nel tessuto sociale cittadino, arrivando anche a caratterizzarne alcuni momenti storici importanti come quello del Risorgimento quando ancora una volta, la sua posizione di città di frontiera, la rese strategicamente determinante per le sorti della contesa. Prima però di addentrarci nel rappresentare chi e come ha contribuito a tanto, bisogna cercare di capire cosa sia la Massoneria e per questo ci avvarremo di alcuni

scritti dello studioso e storico ternano professor **Sergio Bellezza**, un profondo conoscitore del mondo massonico. Nella presentazione del libro da lui curato **Logge e Massoni in Umbria**, **Massimo Cipiccia**, allora **Gran Maestro Onorario del G.O.I.**, ha utilizzato questa definizione e la descrive così: *"La Libera Muratoria è un'Istituzione di liberi pensatori che, vivendo tutte le espressioni della società, tentano di interpretare da uomini, da cittadini, il tempo in cui vivono. La storia di persone che hanno sentito l'impulso di operare nel nome della Libertà, della Fratellanza, dell'Uguaglianza ha, in realtà un denominatore comune che si esprime nel suddetto trionfo"*.

Per entrare a farne parte bisogna essere iniziati e per far questo si segue un preciso e codificato rituale per il grado di Apprendista, il primo dei tre previsti insieme a quello di Compagno d'Arte e poi Maestro, il tutto con una formula che viene tramandata e che risale al '700. All'interno della Massoneria la simbologia viene ritenuta più importante delle parole perché capace di sopravvivere al tempo e, cosa fondamentale, bisogna essere credenti. Sì, questa è infatti la

prerogativa su cui tutto si basa per poterne far parte a prescindere di quale idea si abbia di Dio. Insomma, una istituzione libera da qualsiasi vincolo dogmatico per chi abbia voglia di mettersi in discussione ed affrontare un lungo percorso introspettivo dove non c'è spazio né per la religione, né per la politica. Ma al di là della definizione, quando e dove nasce la Massoneria moderna? Ufficialmente a Londra il **24 giugno del 1717** per volere di quattro differenti **Logge**, così si chiamano le entità che raggruppano più **Fratelli**, con lo scopo primario di regolare i principi che avrebbero dovuto accomunarle; la definizione **moderna** sta a sancire il fatto che esistesse già in precedenza sotto le vesti delle **Confraternite di mestiere**, confraternite che erano presenti anche in Italia e che vedevano insieme scalpellini, tagliatori di pietre, muratori, architetti insomma, tutti coloro i quali erano addetti alla costruzione di edifici. Entrare nel merito non sarebbe semplice ma il costruire nella ricerca della perfezione, lo scoprire nella conoscenza, il credere nell'**Architetto dell'Universo**, sono i dogmi sui cui si erige l'intera Istituzione. All'interno di queste Logge vennero ben presto accettati anche personaggi che poco avevano a che fare nello specifico con quel mondo e le porte si aprirono così a filosofi, liberi pensatori e letterati. Le Logge si diffusero rapidamente e proliferarono in tutta Europa, soprattutto in Francia e fu proprio ad un Fratello francese, all'interno della Massoneria si è tutti Fratelli, **Degresse-Tilly** che fu chiesto di organizzarla in Italia. Nacque così il



La TERNANA CARAVAN

- ROULOTTES - CAMPERS
- ACCESSORI DA CAMPEGGIO
- NOLEGGIO AUTOCARAVAN
- GANCIO DI TRAINO
- CARRELLI APPENDICE
- OFFICINA ASSISTENZA

Strada di Maratta Alta, 29 - Terni

Tel. 0744 301903

Fax 0744 300144

laternana.caravan@libero.it

info@laternanancaravan.it

www.laternanacaravan.it

La Ternana Caravan

EUROUFFICIO

NEGOZI PER L'UFFICIO

CARTA - CANCELLERIA - TONER - CARTUCCE originali compatibili e rigenerate

Via Porta Sant'Angelo, 31
0744 401795

Via Barbarasa, 9 (angolo C.so del Popolo)
0744 081246

Via Cesare Battisti, 46
0744 403306

terni2srl@libero.it



DA NOI PUOI VEDERE TUTTA LA CHAMPIONS LEAGUE E LE PARTITE DELLA TERNANA

Terni - Via Luigi Lanzi, 16 - Tel. 0744 423334 - LaLeo

Grande Oriente d'Italia; era il 1805 e da quel momento, anche da noi, tutto fu regolamentato ed ordinato. Superfluo dire che in molti vi si avvicinarono per convenienza o per godere di amicizie importanti; ministri, direttori, presidenti, militari, giudici si trovavano infatti a sedere uno di fianco all'altro, ma di certo non mancavano intellettuali, idealisti, poeti, Ugo Foscolo uno tra i molti. Dopo la caduta di Napoleone, la Massoneria in Italia visse un momento difficile e rischioso di scomparire, almeno ufficialmente, ma fu con la nascita delle *Società segrete* come la **Carboneria**, vera linfa per il Risorgimento italiano, che anche se non organizzata riuscì a rappresentare quel sentimento unitario che portò alla nascita della nostra nazione così come la conosciamo oggi. **Mazzini, Garibaldi**, molti dei suoi generali sino a **Nino Bixio** ne facevano parte. Ma tornando alla nostra città, vediamo come vi si radicò.

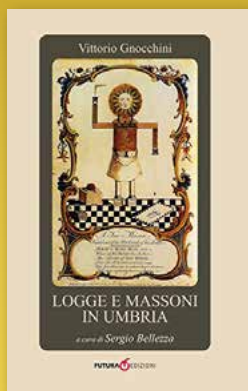
L'**Oriente di Terni** è formato da più Logge la più antica delle quali risponde al nome di **Tacito**, risale al settembre del 1862 ed è di Rito Scozzese. Tra i suoi *Maestri venerabili* **Paolo Garofoli** così come **Giuseppe Marfori**, mazziniano facente parte della *Vendita Carbonara* e della *Giovane Italia*. Di Rito Simbolico, ma due anni più tardi, è la creazione della **Rinascimento** e contemporaneamente della **Stella dell'Umbria** all'interno della quale entrerà a far parte la quasi totalità del **Comitato Insurrezionale Ternano** ma che verrà sciolta nel 1868. Nel nome di **Giuseppe Petroni**, patriota, giurista, socialista e politico italiano, anch'esso massone con rapporti personali con Giuseppe Garibaldi e Giuseppe Mazzini, nel 1890 venne costituita una *Loggia* che raggruppava ventiquattro *Fratelli* provenienti da altre officine; Petroni, come abbiamo già scritto in altri passati articoli, fu soggetto attivo nella difesa della *Repubblica Romana* e per questo con la restaurazione del potere papale, nel 1853, fu prima carcerato e poi condannato a morte, pena poi tramutata in carcere a vita. Rimase rinchiuso sino al 1870, anno della presa di Roma dopo di che trascorse l'ultima parte della sua vita proprio a Terni, ospite della figlia Erminia e di suo marito, **Federico Fratini**, con il quale per tredici lunghi anni aveva condiviso la cella. Petroni, insieme

a Giuseppe Mazzini, fondò e diresse il giornale **La Roma del Popolo** dalle cui colonne non perse occasione per diffondere la sue idee fortemente anticlericali. La sua appartenenza all'*Istituzione* lo portò anche a ricoprire per cinque anni la carica di *Gran Maestro della Massoneria Italiana*. Questo è quanto narrabile sino alla venuta del Fascismo perché con la Legge sulle Associazioni promulgata nel 1925 e la guerra senza esclusione di colpi dichiaratagli da **Benito Mussolini** che di fatto mirava a impedire ai fratelli l'accesso a cariche pubbliche, a **Domenico Torrigiani**, *Gran Maestro* dell'epoca, non restò altro da fare che dichiararla disciolta. Il provvedimento toccò chiaramente anche *Logge e Fratelli*

ternani che ufficialmente vennero spogliati del loro essere Massoni. Nel dopoguerra si tornò a vivere un'altra situazione ma su quei fatti torneremo più avanti.

Sono stati molti i ternani che nel corso degli anni si sono distinti per le loro qualità umane ed attività sociali e, certamente, non vogliamo scriverne qui uno freddo elenco perché rischieremo di riportarne alcuni consoci del fatto di dimenticarne altri di egual valore. Si può invece ragionare sul perché la nostra città abbia rappresentato un terreno fertile per l'*Istituzione*; la cultura ternana affonda le proprie radici nelle tradizioni agricole per poi, successivamente alla grande industrializzazione della fine dell'800, accumunare la maggior parte della popolazione in un destino operaio fatto di duro lavoro, fabbrica ma anche di lotte politiche per la conquista di dirit-

ti sacrosanti ma al tempo sconosciuti. E' fuori di dubbio che le idee socialiste non faticarono a diffondersi sino a giungere alle più radicate convinzioni comuniste, il tutto alla ricerca di quella equità sociale che invece non trovava pari nella vita reale. Chiaramente ciò che oggi ci appare più chiaro, e cioè due visioni politiche, quella socialista e quella comunista nettamente distinte tra loro, al tempo non era così facilmente distinguibile. D'altro canto però fratellanza, uguaglianza e libertà rappresentavano, così come rappresentano tutt'ora, i cardini fondamentali della dottrina massonica e sono valori universali incontrovertibili. C'è anche da dire che la stessa borghesia ternana se da una lato, e per differenti motivi, era sempre stata per buona parte vicino alle stanze di Santa Romana Chiesa, dall'altro non aveva mai mancato di esprimere sentimenti liberali e progressisti. Ora, se considerare la Massoneria anticlericale è ancora oggi fonte di accessi dibattiti, è invece ampiamente riconosciuto che la Chiesa cattolica l'abbia sempre apertamente osteggiata. L'essere appartenuti allo Stato pontificio per lunghissimi anni, anche se con alterne vicende, può aver pesato non poco sullo sviluppo della Massoneria nella nostra città, vuoi anche soltanto per una sorta di anticonvenzionalismo votato alla ricerca di altre vie. Ciò che poi è stato seminato prima e durante il Risorgimento, altro non ha fatto che contribuire al diffondersi delle sue stesse idee e delle sue tradizioni rinverdate altresì con i valori della Resistenza. Insomma, l'*Istituzione* ha raccolto nei secoli molti proseliti nella *Conca* e continua ad averne se è vero che è presente una *Casa massonica* importante e tanti *Fratelli* si riconoscono ancora nei suoi valori secolari.



LA CRUDA

CONSEGNA A DOMICILIO
3405766784

CLINICA

IPHONE

Terni - Via Battisti, 51 - Info: 348 8848474

Trattoria · Pizzeria

CENA A DOMICILIO
Tel. 0744.409602 - 393.0349009

f: **il gatto e la volpe**
strada di san Carlo, 141 05100 Terni

Stagione di prosa, i prossimi spettacoli

11^{ott}



11 ottobre

• **LA TRAGEDIA È FINITA, PLATONOV** di Liv Ferracchiati – Lo spettacolo, prodotto dal teatro Stabile dell'Umbria, arriva al Secchi dopo il successo ottenuto al 48° Festival del teatro di Venezia e al Festival dei Due Mondi di Spoleto.

21-22 ottobre

• **L'ANIMA BUONA DI SEZUAN** – Monica Guerritore porta in scena il capolavoro di Brecht

10-11 novembre

• **REGALO DI NATALE** – Tratto dal film di Pupi Avati, interpretato da Gigio Alberti, Giovanni Esposito, Valerio Santoro, Gennaro Di Biase e Pierluigi Corrallo.

30 novembre – 3 dicembre

• **LA SIGNORINA GIULIA** di August Strindberg – È la volta di un'altra produzione del Teatro Stabile dell'Umbria, regia Leonardo Lidi che ha vinto a trentadue anni il Premio della Critica 2020 dell'associazione nazionale Critici di Teatro.

14-15 dicembre

• **LA LEGGENDA DEL PALLAVOLISTA VOLANTE** – Grazie alla penna e alla regia di Nicola Zavagli, con Andrea Zorzi

17 gennaio

• **MIO PADRE NON È ANCORA NATO** di Caroline Baglioni e Michelangelo Bellan – Spettacolo vincitore del bando Visionari Kilowatt Festival 2019.



21-22^{ott}



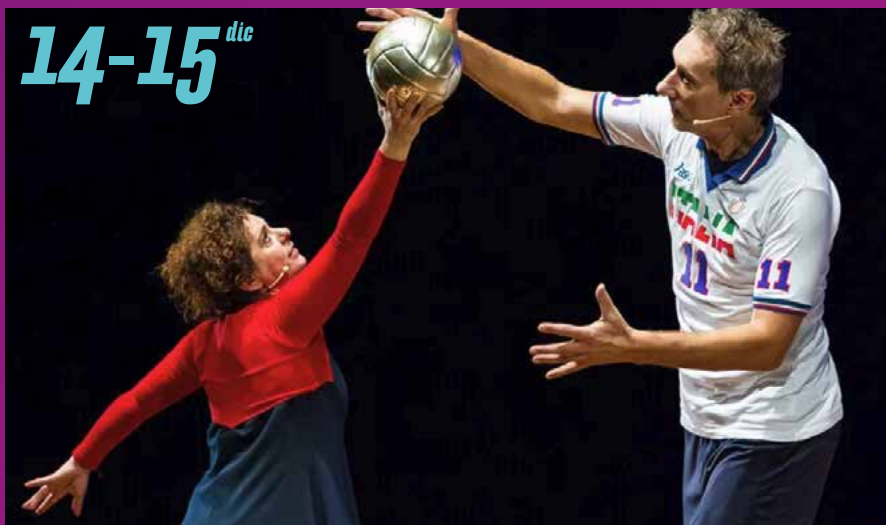
10-11^{nov}



30^{nov}-3^{dic}



17^{gen}



14-15^{dic}

ph. www.teatrostabile.umbria.it



FAUSTO MODA

San Gemini

**NUOVI
ARRIVI**

COLLEZIONE AUTUNNO/INVERNO

21-22